



PSC: di tutti e di ognuno

È un momento importante per una **comunità** la presentazione del nuovo Piano Strutturale Comunale. Non si tratta di un momento formale, tecnico, ma è principalmente sociale, politico, nel senso più alto che tale termine significa.

Interessa e deve interessare tutti quanti, chi possiede una casa e chi pensa di possederla nei prossimi anni. Chi ha un'attività e chi vorrebbe intraprenderla, o dismetterla. Per la comunità nel suo insieme, che riflette sugli spazi sociali, sulle infrastrutture, quali strade e scuole; sui parchi e sui parcheggi.

L'approvazione nel giugno scorso del Documento Preliminare, dove erano già indicate le linee principali d'azione, aveva posto le fondamenta di questo Piano. Siamo oggi nella sua traduzione, anche tecnica. Sarà concomitante, infatti, anche l'adozione del Regolamento Edilizio Urbano.

Il grande tema del nostro P.S.C. è il **"bene comune"**. Crescita, ma intimamente e strettamente connessa alla **qualità della vita**.

Il P.S.C., che avrà una validità di 15 anni, vuole portare reali soluzioni per il territorio, fatto non solo di centri urbani, borghi, ma anche di campagna e soprattutto di persone. I punti principali:

- lo **sviluppo sostenibile** - minor consumo del suolo attraverso la **"cubatura zero"**, recupero delle aree più urbanizzate, plurifunzionalità delle aree;
- la creazione di nuovi baricentri urbanistici: **dalla SS 63 al torrente Crostolo**;
- la valorizzazione e **riqualificazione del paesaggio** e dello spazio rurale; dei centri e dei borghi;
- la **qualificazione delle aree produttive** e artigianali;
- la **mobilità**.

Sabato 17 marzo ore 9,30

c/o Teatro Manzoni - Via Matteotti, 5

Piano Strutturale Comunale Regolamento Urbanistico Edilizio

Presentazione pubblica

Mauro Bigi - Sindaco

Dott. Mirko Tutino - Ass. alla Pianificazione Prov. RE

Arch. Anna Maria Campeol - Resp. Pianificazione Prov. RE

Arch. Angelo Dallasta - Resp. Area Territorio Ambiente

Arch. Ugo Baldini - CAIRE Urbanistica

Arch. Raffaello Bevivino - CAIRE Urbanistica

Arch. Fabio Ceci - CAIRE Urbanistica

Lunedì 27 febbraio ore 20,30

Consiglio Comunale Adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio



Siamo a metà strada e chiediamo a tutti voi di continuare a camminare con noi.

Questo Piano non è nato nel chiuso delle stanze di uno Studio di professionisti, ma è stato preceduto da vari incontri, sia pubblici che privati. È la sintesi di centinaia di incontri e visite che, come Amministrazione e come Ufficio Tecnico, abbiamo fatto in questi primi tre anni. Crediamo che ci troveremo tutti quanti in quanto delineato, perché abbiamo lavorato **partendo dalla realtà** del

nostro comune e dalle richieste e proposte di tanti cittadini.

Ora inizia la seconda parte. Con l'Adozione in Consiglio e la Presentazione alla cittadinanza, seguirà un periodo di 60 giorni in cui tutti potranno presentare le loro osservazioni al Piano stesso. E da queste arriveremo, speriamo entro l'anno, all'approvazione finale.

Vi aspettiamo numerosi, nell'interesse di tutti e di ciascuno di noi.

Mauro Bigi - Sindaco

SERVIZI ALLA PERSONA: LA NOSTRA REALTA'

Lo scenario che configura i servizi alla persona nel nostro territorio, in questi tempi di restrizione economico-finanziaria, impone agli amministratori molteplici riflessioni sia per quanto riguarda gli obiettivi perseguiti che i risultati raggiunti.

E' appena terminato il 2011 che, oltre a consolidare uno standard di prestazioni, ha risentito di variazioni sulle tariffe dei servizi, dettate principalmente dall'accreditamento degli stessi (Servizio Assistenza Domiciliare) e dalla ridefinizione dei rapporti tra il Comune ed i fornitori delle prestazioni socio-sanitarie.

L'indagine conoscitiva del gradimento complessivo del servizio socio-sanitario domiciliare ha permesso ad ogni singolo assistito/nucleo familiare di esprimere in modo concreto la qualità del servizio stesso ed ha fornito importanti spunti di miglioramento sia nell'area relazionale che operativa/organizzativa: tale metodologia comunicativa tra l'utente e l'amministrazione ha permesso ad entrambe le figure di costruire un rapporto più stretto, di condivisione e di ascolto alla pari.

I settori di operatività riguardano l'anziano, la famiglia, i giovani e gli ambienti comuni di vita: oggi più che mai viviamo una condizione di solitudine che non colpisce solo gli anziani senza contesto familiare ma i giovani stessi.

A differenza del passato, nonostante vi siano molteplici strumenti e possibilità di divertimento, i volti della maggior parte di giovani è triste ed insoddisfatto o terribilmente schiavo della tecnologia che lo conduce a relazionarsi principalmente con la stessa, abbandonando spesso l'opportunità di vivere il sorriso reale dell'amico, sostituendolo con l'sms inviato al display del telefonino. Di pari passo anche la famiglia ha risentito negativamente di tale evoluzione: le relazioni interpersonali si sono appiattite all'indispensabile, coniugandosi ai ritmi frenetici dettati dagli orari di lavoro e dai molteplici impegni giornalieri che trasversalmente coinvolgono genitori e figli.

Lo stress generato da tal sistema, innesca spesso conflitti che diventano oggetto di divisione nel nucleo familiare, portandolo alla deriva.



L'assistente sociale è colui che, a seguito di colloquio, cerca d'individuare i punti di forza e di criticità ove intervenire per migliorare o risolvere tali complessità: spesso è colui che ascolta in modo attivo ed a sua volta agisce in collaborazione con altre figure professionali per ottenere un risultato il più completo possibile.

La persona è collocata al centro dell'intero sistema dei servizi socio-sanitari e la presa in carico a seguito dell'individuazione dei bisogni, dev'essere multi professionale.

I valori che delineano l'attività di ciascun operatore nei confronti del cittadino bisognoso, sono compresi nel rispetto della dignità della persona, l'empatia, l'ascolto attivo e la condivisione del percorso di assistenza. L'attivazione dei servizi ad esso correlati deve tener conto delle variabili individuali e del contesto familiare, nonché degli ambienti di vita e di comunità.

Le parole chiave che hanno segnato l'operatività quotidiana, sia dei tecnici che dell'amministrazione, sono state l'equità di accesso ai servizi, la riservatezza, la responsabilità di presa in carico assistenziale, il controllo sull'esito delle prestazioni, la continuità assistenziale.



I servizi socio-sanitari che vengono erogati costituiscono per il nostro Comune la vera opportunità per creare le condizioni migliori di vita, non solo ai cittadini meno abbienti, ma anche a coloro che, colpiti da disabilità od emarginazione sociale, presentano molteplici problematiche psico-sociali sia intra che extra familiari.

Tali contesti critici debbono essere valutati a 360' e corrisposti con l'investimento di risorse non solo di tipo economico ma soprattutto nella costruzione di una rete integrata di servizi a supporto e tutela del cittadino stesso.

Le scelte che l'amministrazione ha perseguito nell'anno 2011 nell'area dei servizi alla persona, a totale carico

del proprio bilancio, hanno previsto i seguenti importi nelle specifiche voci sotto elencate:

- contributi economici a famiglie disagiate - € 12.000;
- minori in struttura protetta - € 24.000;
- trasporto anziani e diversamente abili - € 15.000;
- servizi per disabili in strutture semi-residenziali/residenziali, inserimenti socio-terapeutici - € 45.000;
- servizio assistenza domiciliare - € 15.000;
- centro per le famiglie e servizio sociale minori - € 15.000.

Queste aree sono collegate tra di loro dal lavoro integrato delle diverse figure professionali che, in modo coordinato, impegnano le conoscenze e le competenze professionali acquisite, riversandole nelle rispettive prestazioni socio-sanitarie a supporto e tutela del singolo cittadino/famiglia.

Il risultato finale atteso è non solo il gradimento della prestazione ma la sinergia che si crea tra l'intera équipe e la famiglia, la rete di relazioni, la fiducia reciproca, la stima, la responsabilità nell'operato e soprattutto il gioco di squadra.

Per **squadra** non intendo solo **Amministrazione** e **Dirigente responsabile d'area** ma soprattutto **Famiglia** e **Cittadino**, perché solamente insieme, con impegno e determinazione, possiamo costruire il complesso puzzle socio-assistenziale.

Giovanni Bettuzzi
Assessore Politiche Sociali,
Sport e Giovani

**Attività Servizi Sociali 2011
Comune Vezzano sul Crostolo**

Contributi economici continuativi o una tantum	33
Bando regionale buoni affitto	34
Istruttorie SGATE: bonus gas - energia elettrica	28
Pratiche ISEE – Attestazioni rilasciate	132
Richieste inserimento in C.P. convenzionata	18
Servizio assistenza domiciliare anziani	28
Centro diurno anziani	5
Assegno di cura anziani – contratti stipulati	17
Inserimenti socio-riabilitativi disabili	6
Trasporti continuativi disabili	3
Centri diurni disabili	7
Assegni di cura disabili	2
Servizio assistenza domiciliare disabili - utenti	2
Centro Educativo Pomeridiano - giovani iscritti	22
Alloggi comunali – Casa Mamoli e Acer	16

**L'Italia sono anch'io
Campagna per i diritti di cittadinanza**

In Consiglio Comunale, il prossimo 27 febbraio

Le persone di origine straniera che vivono in Italia sono oggi circa 5 milioni, pari all'8 % della popolazione totale. Di questi circa 1/5 sono bambini/e e ragazzi/e, nati in gran parte nel nostro Paese, che solo al compimento della maggiore età si vedono riconosciuto il diritto a chiederne la cittadinanza.

Il luogo di provenienza dei loro genitori è lontano, spesso non ci sono mai stati. A loro e alle loro famiglie vengono frapposte barriere e limitazioni ingiustificate, che danno luogo a disuguaglianze e ingiustizie.

L'articolo 3 della nostra Costituzione stabilisce il **principio dell'uguaglianza** tra le persone, impegnando lo Stato a rimuovere gli ostacoli che ne impediscano il pieno raggiungimento. Ma nei confronti di milioni di stranieri questo principio è disatteso.

La Campagna si impegna ad:

1. avviare un percorso che porti alla presentazione in Parlamento di due proposte di legge di iniziativa popolare - la prima che **riformi la normativa sulla cittadinanza**, aggiornando i concetti di nazione e nazionalità sulla base del senso di appartenenza ad una comunità determinato da percorsi condivisi di studio, di lavoro e di vita; la seconda che riconosca ai migranti **il diritto di voto nelle consultazioni elettorali locali**, quale strumento più alto di responsabilità sociale e politica;
2. promuovere in ogni ambito l'uguaglianza tra persone di origine straniera e italiana;
3. agire a tutti i livelli affinché gli ostacoli che impediscono la piena uguaglianza tra italiani e stranieri vengano rimossi;
4. **promuovere la partecipazione** e il protagonismo dei migranti in tutti gli ambiti sociali, lavorativi e culturali.

La Campagna è promossa da: Acli, Arci, Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione, Caritas, Centro Astalli, CGIL, Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza, Comitato 1° Marzo, Coordinamento nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti umani, Emmaus Italia, Federazione Chiese Evangeliche in Italia, Fondazione Migrantes, Libera, Lunaria, Il Razzismo è una Brutta Storia, Rete G2 - Seconde Generazioni, Ugl, Tavola della Pace, Terra del Fuoco.

Per informazioni www.litaliasonoanchio.it



Adesione alla Campagna "Stop F35"

In Consiglio Comunale, il prossimo 27 febbraio

L'acquisto di 131 cacciabombardieri F35 'Joint Strike Fighter' costa allo Stato italiano 15 miliardi. Ce n'era proprio bisogno in questo momento di crisi e sacrifici?

La mobilitazione "**Stop F35**", promossa dalla Rete Italiana Disarmo e dalla Campagna Sbilanciamoci, ha come obiettivo quello di **chiedere al Governo italiano di non procedere all'acquisto di 131 cacciabombardieri F35** e di investire i fondi risparmiati per progetti più utili alla collettività.

Con gli oltre 15 miliardi di euro complessivi del progetto per gli F35 JSF si potrebbe:

- costruire **3.000 asili nido** (costo 1 miliardo di € con beneficiari 90.000 bambini, 50.000 famiglie e 20.000 posti di lavoro creati);
- mettere in sicurezza **1.000 scuole** (costo 3 miliardi di € con beneficiari 380.000 studenti e 15.000 posti di lavoro creati);
- installare **10 milioni di pannelli solari** (costo 8,5 miliardi di € con beneficiarie 300.000 famiglie e 80.000 posti di lavoro creati);
- dare **indennità di disoccupazione per 6 mesi ai precari** (costo 2,5 miliardi di € con beneficiarie 800.000 persone).

Da diversi mesi questa campagna sta girando l'Italia e un numero crescente di privati cittadini, movimenti, enti locali hanno aderito alla mobilitazione contribuendo alla diffusione di una maggiore consapevolezza sulla portata di tale progetto che si voleva invece non far conoscere troppo all'opinione pubblica: sono state raccolte più di 31.000 firme raccolte e oggi sono depositate in Parlamento 2 mozioni che chiedono la sospensione del progetto firmate da 14 Deputati e 22 Senatori.



Carnevale Insieme

26 febbraio 2012
ore 15,00

VEZZANO SUL CROSTOLO

Piazza della Libertà

Giochi, divertimento e
animazione

merenda per i più piccoli
offerta dall'associazione commercianti

vendita intrigoni



Con il patrocinio del
Comune di Vezzano sul Crostolo



Considerato quindi:

- il momento di grave crisi economica che colpisce le famiglie e i lavoratori, che richiede massicci interventi contro la povertà e la disoccupazione;
- che le recenti alluvioni in diverse parti del paese hanno dimostrato quanto siano necessarie risorse capaci di ovviare ai problemi causati dalle calamità naturali;
- che i tagli alla scuola, all'università, alla ricerca, al terzo settore ed alla cooperazione non sono compatibili con una politica di sicurezza e vero sviluppo;
- che l'art.11 della Costituzione ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie di crisi;

la **richiesta al Governo italiano di bloccare la costruzione dei cacciabombardieri F-35** trova adesioni crescenti da parte di soggetti portatori di interessi differenti ma accomunati dalla preoccupazione per l'odierna situazione economica e di sicurezza sociale nel nostro paese.

Per saperne di più: www.sbilanciamoci.org -
www.disarmo.org/nof35

"inComune news"

periodico di informazione a cura della Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE)
Autorizzazione Tribunale di Reggio Emilia n.928 del 09/10/1996
Proprietario: Mauro Bigi
Direttore responsabile: Umberto Borghi
Redazione: Silvia Riva
Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C. (Felina)